



COMUNE di GALLIERA VENETA (Pd)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

INDICE GENERALE

Premessa

1 Sezione strategica

2 Analisi di contesto

2.1.1 Popolazione

2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie

2.1.3 Economia insediata

2.1.4 Territorio

2.1.5 Struttura organizzativa

2.1.6 Struttura operativa

2.2 Organismi gestionali

2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali

2.2.2 Società Partecipate

3 Accordi di programma

4 Altri strumenti di programmazione negoziata

5 Funzioni su delega

6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2 Elenco opere pubbliche

6.3 Fonti di finanziamento

6.4 Analisi delle risorse

6.4.8 Proventi dell'ente

6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

6.6 Quadro riassuntivo

7 Coerenza con il patto di stabilità

8 Linee programmatiche di mandato

Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato

Stato di attuazione delle linee programmatiche

- 9 Ripartizione delle linee programmatiche
 - Quadro generale degli impieghi per missione
 - Quadro generale degli impieghi per missione
 - Stampa dettagli per missione
- 10 Sezione operativa
 - Stampa dettagli per missione/programma
- 11 Sezione operativa parte n. 2 - Investimenti
- 12 Spese per le risorse umane
- 13 Variazioni del patrimonio
- 14 Contenimento della spesa
- 15 Piano triennale razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2017/2019
- 16 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

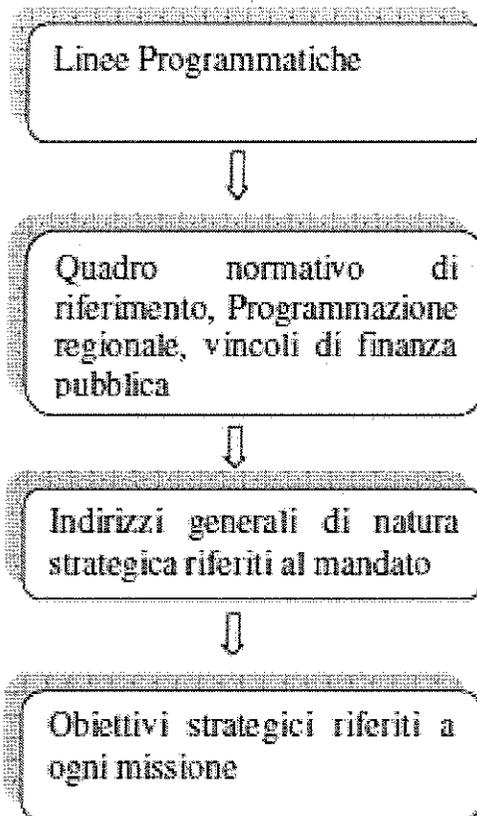
Il Comune di Galliera Veneta, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 14 del 06/09/2014, il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, prima con la delibera del C.C. n. 14 del 31/07/2015 e successivamente con la delibera C.C. n. 27 del 28/11/2015.

Con l'approvazione del D.U.P. 2017/2019 la Giunta Comunale presenta al Consiglio Comunale la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2 lettera a) del Principio Contabile della programmazione all. 4.1 al D. Lgs. 118/201, nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e ciò è avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 26.07.2016.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017- 2018- 2019

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Galliera Veneta

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Relazione di fine mandato è stata sottoscritta dal Sindaco in data 24.02.2014, e munita della certificazione dell'Organo di Revisione, è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 24.02.2014 che, la fa propria con delibera n. 472/2014/VSG del 24.07.2014.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				7 042
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	7 146
	di cui:	maschi	n.	3 501
		femmine	n.	3 645
	nuclei familiari		n.	2 697
	comunità/convivenze		n.	4
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	7.102
Nati nell'anno		n.	60	
Deceduti nell'anno		n.	72	
		saldo naturale	n.	-12
Immigrati nell'anno		n.	232	
Emigrati nell'anno		n.	176	
		saldo migratorio	n.	+56
Popolazione al 31-12-2015			n.	7.146
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	386
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	546
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.086
In età adulta (30/65 anni)			n.	3.765
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.363

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,87 %
	2012	1,06 %
	2013	1,01 %
	2014	0,82 %
	2015	0,84 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,69 %
	2012	0,92 %
	2013	0,97 %
	2014	0,75 %
	2015	1,01 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		Abitanti n. 9.805 entro il 31-12-2024

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

DATI AL 31.12.2013				
COMUNE_DOMICILIO	GENERE	DISOCCUPATO	INOCCUPATO	Totale complessivo
GALLIERA VENETA	F	272	76	348
	M	254	66	320
		526	142	668

DATI AL 30.11.2014				
COMUNE_DOMICILIO	GENERE	DISOCCUPATO	INOCCUPATO	Totale complessivo
GALLIERA VENETA	F	303	83	386
	M	267	79	346
		570	162	732

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

COMUNE DI GALLIERA VENETA - IMPRESE E ADDETTI

Al 30.6.2015

Settore Ateco (a)	Divisione Ateco (a)	Imprese e unità locali	Addetti (b)
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	71	25
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	1	1
A Agricoltura, silvicoltura pesca Totali		72	26
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	15	314
	C 11 Industria delle bevande	1	4
	C 13 Industrie tessili	11	82
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	19	118
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	3
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	13	54
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	5	59
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	6
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	17
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	6	40
	C 24 Metallurgia	2	10
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	51	236
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	2	5
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	8	32
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	20	702
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	11
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	9
C 31 Fabbricazione di mobili	8	37	
C 32 Altre industrie manifatturiere	7	9	

	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	8	66
C Attività manifatturiere Totali		188	1.814
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Totali		3	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	3	17
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Totali		3	17
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	22	28
	F 42 Ingegneria civile	1	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	67	154
F Costruzioni Totali		90	183
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	19	57
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	61	80
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	95	261
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Totali		175	398
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	34	95
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2	3
H Trasporto e magazzinaggio Totali		36	98
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	32	87
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Totali		32	87
J Servizi di informazione e comunicazione	J 61 Telecomunicazioni	2	23
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	6	10
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	5	7
J Servizi di informazione e comunicazione Totali		13	40
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	8	39
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	14	18
K Attività finanziarie e assicurative Totali		22	57

L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	37	20
L Attività immobiliari Totali		37	20
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	1	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	5	16
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	6	7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Totali		12	24
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1	0
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	3	5
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	4	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Totali		8	7
P Istruzione	P 85 Istruzione	4	16
P Istruzione Totali		4	16
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	1	0
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	2	107
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	3	11
Q Sanità e assistenza sociale Totali		6	118
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	5	20
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Totali		5	20
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	5	5
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	27	34
S Altre attività di servizi Totali		32	39
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	1	0
X Imprese non classificate Totali		1	0
TOTALE GENERALE		739	2.964

Al 30.6.2015

Settore Ateco	Divisione Ateco	Imprese attive	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
A Agricoltura, silvicoltura	pesca Totale	1	1
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	4	59
	C 11 Industria delle bevande	1	4
	C 13 Industrie tessili	2	3
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	9	24
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	9	42
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	3
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	17
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	2	27
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	29	106
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	6
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	4	31
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	5	44
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	9
	C 31 Fabbricazione di mobili	2	2
	C 32 Altre industrie manifatturiere	4	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	6	39	
C Attività manifatturiere	Totale	83	423
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	Totale	1	1
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	9	25
	F 42 Ingegneria civile	1	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	54	120
F Costruzioni Totale		64	146
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	12	36
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	Totale	12	36
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	27	56
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1	3

H	Trasporto e magazzinaggio Totale	28	59
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	4	10
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Totale	4	10
J Servizi di informazione e comunicazione	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	3	8
J	Servizi di informazione e comunicazione Totale	3	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1	1
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1	1
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Totale	2	2
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	4
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	24	38
S	Altre attività di servizi Totale	28	42
TOTALE GENERALE		226	728

Settore Ateco	Classe di Addetti										Totale
	0 addetti	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti	250-499 addetti	più di 500 addetti	
	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	30	33	7	2	0	0	0	0	0	0	72
C Attività manifatturiere	17	33	59	19	28	24	4	2	2	0	188
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	3
F Costruzioni	10	41	31	4	4	0	0	0	0	0	90
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	21	72	65	8	3	0	0	1	4	1	175
H Trasporto e magazzinaggio	2	14	14	2	4	0	0	0	0	0	36
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7	4	16	4	1	0	0	0	0	0	32
J Servizi di informazione e comunicazione	2	7	2	1	0	1	0	0	0	0	13
K Attività finanziarie e assicurative	11	8	2	0	0	0	0	0	0	1	22
L Attività immobiliari	11	12	11	1	2	0	0	0	0	0	37
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	3	3	0	1	0	0	0	0	0	12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	4	3	1	0	0	0	0	0	0	0	8
P Istruzione	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	4
Q Sanità e assistenza sociale	3	0	1	1	0	0	1	0	0	0	6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1	0	3	0	1	0	0	0	0	0	5
S Altre attività di servizi	2	18	12	0	0	0	0	0	0	0	32
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Totale	131	250	227	42	47	26	5	3	6	2	739

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		9,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	3,00
* Provinciali	Km	4,00
* Comunali	Km	43,00
* Vicinali	Km	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	1	0	C.1	11	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	4
A.4	0	0	C.4	0	5
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	9	0	D.1	8	0
B.2	0	0	D.2	0	3
B.3	0	3	D.3	0	1
B.4	0	1	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	2
B.6	0	2	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	10	6	TOTALE	19	15

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	21
fuori ruolo n.	0

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	DIPENDENTE
Responsabile Area Servizi Generali	Briotto Paolo
Responsabile Area Economico Finanziaria	Briotto Daniele
Responsabile Area Gestione Territorio	Bonaldo Giovanni
Responsabile Area Edilizia Privata ed Urbanistica	Bigolin Nevio
Responsabile Area Vigilanza e Demografici	Mosele Nicola

ORGANIGRAMMA

SECRETARIO GENERALE

1^ Area Servizi Generali	
Dipendente CAT D – Funz. Amm.vo	
Dipendente	cat C
Dipendente	cat C
Dipendente	cat B

2^ Area Servizi Finanziari	
Dipendente CAT D – Istr. Direttivo	
VACANTE	cat D
Dipendente	cat C
Dipendente	cat C
VACANTE	cat B

3^ Area Gestione Territorio	
Dipendente CAT D – Funz. Amm.vo	
VACANTE	cat D
Dipendente	cat C
Dipendente	cat C
Dipendente	cat B
VACANTE	cat B
VACANTE	cat B
VACANTE	cat A

4^ Area Edilizia Privata e Urbanistica	
Dipendente CAT D Istr. Direttivo	
Dipendente	cat C
Dipendente	cat C

5^ Area Vigilanza e Demografici	
Dipendente CAT D Istr. Direttivo	
Dipendente	cat D
VACANTE	cat C
Dipendente	cat C
VACANTE	cat C
Dipendente	cat B
Dipendente	cat B
VACANTE	cat B
VACANTE	cat B

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consorzi	nr.	3	2	2	2
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	1	1	1	1
Concessioni	nr.	4	4	4	4
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	7	7	7	7

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

CONSORZIO BACINO PADOVA 1

ATTIVITA': fornitura acqua, reti fognarie e attività di gestione dei rifiuti

– **Comune/i associato/i** :ENTI LOCALI AL 100%

Sede legale: Camposampiero

Costituzione: 16 novembre 1994

Durata: 16 novembre 2024

Con Legge Regionale del 31.12.2012 il Consorzio Bacino di Padova Uno è stato messo in liquidazione.

Quota Comune di Galliera Veneta: 3,24 %

CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI"

(ai sensi della Legge Regionale 31 12 2012 n 52, come modificata e integrata dalla Legge Regionale 02.04.2014 n. 11)

ATTIVITA': servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani

– **Comune/i associato/i** : ENTI LOCALI AL 100%

Sede legale: Bassano del Grappa

Costituzione: **(con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 09.06.2015 è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento)**

Durata : anni 20

Quota Comune di Galliera Veneta: 1,2 %

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA (ex ATO BRENTA)

ATTIVITA': gestione fornitura di acqua e reti fognarie

– **Comune/i associato/i** : ENTI LOCALI AL 100%

Sede legale: Cittadella

Costituzione: 19 aprile 2013

Durata 18 aprile 2022

Quota Comune di Galliera Veneta: 1,27 %

Societa' ed organismi gestionali	%
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.	1,277
SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - SE.T.A. S.P.A.	1,830

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Con deliberazione di C.C. n. 4 del 31.03.2015 è stato avviato, ai sensi dell'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014 il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette.

Con lo stesso provvedimento, nell'approvare il piano operativo, si incaricava la Società ETRA Spa di valutare con SE.T.A. Spa gli aspetti giuridici, economici e patrimoniali ai fini dell'individuazione delle misure utili a dare attuazione al piano operativo di razionalizzazione in quanto è stata prevista la dismissione.

Con deliberazione di C.C. n. 15 del 31.07.2015 è stato dato il parere favorevole alla proposta di fusione per incorporazione di SE.T.A. Spa in ETRA Spa, in attuazione del piano operativo di razionalizzazione.

Con deliberazione di C.C. n. 34 del 29.12.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute da ETRA Spa, che risultano essere le seguenti:

1. E.B.S. –Etra Biogas Schiavon s.a.r.l., nella misura del 99%;
2. Sintesi s.r.l. nella misura del 100%;
3. Pronet s.r.l. in liquidazione nella misura del 26,34%;
4. NET-T s.r.l. nella misura del 10,04%;
5. ASI s.r.l. nella misura del 40%;
6. Unicaenergia s.r.l. nella misura del 42%;
7. Etra Energia s.r.l. nella misura del 49%;
8. Viveracqua s.c.a.r.l. nella misura del 13,31%;
9. Onenergy s.r.l. nella misura del 30%, attraverso la controllata Sintesi s.r.l.

Con nota prot. n. 3471 del 31.03.2016 si è provveduto all'invio alla Corte dei Conti della Regione Veneto - Sez. Regionale di Controllo della prevista Relazione sui risultati conseguiti dal Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Dell'avvenuto adempimento è stata data comunicazione anche al Consiglio Comunale

In attesa dell'aggiornamento, la situazione attuale delle partecipazioni dirette dell'Ente è la seguente:

SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE S.P.A. – S.E.T.A.

ATTIVITA': fornitura acqua, reti fognarie e attività di gestione dei rifiuti

– **Ente/i Associato/i** : Enti locali al 100%

Quota Comune di Galliera Veneta: 1,83 % - ora è incorporata nella Società Etra Spa.

ENERGIA TERRITORIO E RISORSE AMBIENTALI SPA – ETRA

ATTIVITA': fornitura acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e gestione pubblica illuminazione

– **Ente/i Associato/i**: Enti locali al 100%

Quota Comune di Galliera Veneta: 1,28 %

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S P A.	http://www.etraspa.it	1,277	La società Etra Spa assolve compiti essenziali per la collettività, la gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti, nel bacino del fiume Brenta, che si estende dall'Altopiano di Asiago ai Colli Euganei, comprendendo l'area del Bassanese, l'Alta Padovana e la cintura urbana di Padova. E' una multiutility soggetta alla direzione e al coordinamento dei 75 Comuni soci in base all'art. 30 del TUEL (Conferenza di Servizi)	31-12-2050
SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - SE T A. S P.A.	http://www.etraspa.it	1,830	La Società è stata costituita il 07.10.1999 e dal 01.01.2006 ha assunto la funzione di società patrimoniale a seguito dell'atto di scissione in data 19.12.2005, Rep. N. 144522 del Notaio Antonucci di Bassano del Grappa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 31.07.2015 è stato espresso il parere favorevole alla proposta di fusione per incorporazione di SE T A S P.A. in ETRA S P.A., in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, comma 611 e s.s., della Legge n. 190/2014. Con atto del Notaio Fietta in data 22.12.2016 n. 217176 Rep. n. 80466 Racc. è stato ultimato il progetto di fusione per incorporazione della Soc SE T A. in ETRA. La fusione in esame prevede che gli effetti contabili retroagiscano al 01 gennaio dell'esercizio in cui la fusione ha avuto effetto reale, quindi dal 01.01.2016.	31-12-2050

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

Il servizio di fornitura gas metano è svolto in concessione da Ascotrade Spa.

Il servizio relativo all'imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni è svolto in concessione dalla ditta ICA Srl fino al 31.12.2021.

Il servizio di Tesoreria Comunale è svolto in concessione da Cassa di Risparmio del Veneto Spa fino al 31.12.2021.

Il servizio di illuminazione votiva è svolto in concessione dalla ditta Elettrotecnica C.LUX di Navoni Pietro & c. Srl .

.....

ALTRO (SPECIFICARE):

.....

.....

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DEL MEDIO BRENTA
Altri soggetti partecipanti COMUNI DELL'AREA DEL MEDIO BRENTA
Impegni di mezzi finanziari FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA ROMA E VIA DEGLI ALBERI
Altri soggetti partecipanti REGIONE VENETO
Impegni di mezzi finanziari FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LA STRADA REGIONALE N. 53 POSTUMIA E LA STRADA PROVINCIALE N. 24, STRADA DEGLI ALBERI
Altri soggetti partecipanti REGIONE VENETO
Impegni di mezzi finanziari FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

PATTO TERRITORIALE**Oggetto** PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE – PATI ALTA PADOVANA**Altri soggetti partecipanti**

COMUNI DI: FONTANIVA, TOMBOLO, CITTADELLA, SAN GIORGIO IN BOSCO, CAMPO SAN MARTINO

Impegni di mezzi finanziari

FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

Durata del Patto territoriale

INDETERMINATA

Il Patto territoriale è già operativo**La data di sottoscrizione è il 01/01/2005**

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE

SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/09/2014 è stato disposto lo scioglimento anticipato della convenzione tra i Comuni di Galliera Veneta, Mestrino e Tombolo per il servizio in forma associata dell'ufficio del Segretario Comunale, e la costituzione di una nuova convenzione di segreteria tra i Comuni di Galliera Veneta, San Martino di Lupari e Tombolo, con il Comune di San Martino di Lupari capo convenzione.

DISTRETTO PD1A- Servizio Associato di Polizia Locale: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 28.09.2009 il Comune di Galliera Veneta ha approvato l'adesione al distretto denominato PD1A per la gestione associata e coordinata delle funzioni di Polizia locale e Sicurezza Urbana con il Comuni di Cittadella, Carmignano di Brenta, Fontaniva, Gazzo, Grantorto, San Giorgio in Bosco e San Martino di Lupari, ed in data 22.10.2009 è stata sottoscritta l'apposita Convenzione con Rep.n. 1215 AA.DD. e Prot. n. 42255, designando, all'articolo 2, il Comune di Cittadella quale Ente referente e coordinatore (Ente Capofila). Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 23.12.2014 è stata approvata la nuova convenzione, sottoscritta con Atto Rep. N. 1575 AA.DD. in data 23.01.2015, ed ai Comuni già in convenzione si è aggiunto il Comune di Tombolo.

BIBLIOAPE - Rete bibliotecaria Alta Padova Est: per la gestione coordinata dei servizi bibliotecari del Camposampierese e di parte dell'Alta Padovana, in base alla Convenzione cui aderiscono i Comuni di: Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Cittadella, Galliera Veneta, Fontaniva, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villanova di Camposampiero, Villa del Conte, con un patrimonio librario di più 250.000 documenti ed una popolazione servita di oltre 120.000 abitanti. La Segreteria Permanente della biblioteca di Camposampiero provvede alla redazione delle richieste di contributo, al loro introito, nonché alla suddivisione della quota parte dei contributi assegnati e al coordinamento dei progetti di cooperazione. Per questa attività ciascun Comune versa annualmente una quota al Comune di Camposampiero. Per l'anno 2016, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Direttiva della Rete in data 25.11.2015, con determinazione n. 40 del 29.01.2016 è stato disposto il versamento di € 750,00.

La segreteria organizza inoltre il servizio di prestito interbibliotecario con automezzo.

REALIZZAZIONE PROGETTO NAZIONALE PER LA GESTIONE COORDINATA E INTEGRATA DELLA PROMOZIONE E SVILUPPO DEI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 13.06.2012 il Comune di Galliera Veneta ha approvato l'adesione alla convenzione per la realizzazione di un progetto nazionale, che garantisca la gestione coordinata ed integrata della promozione di azioni di divulgazione e di sviluppo dei carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale e di monitoraggio degli effetti sulle misure attuate, ed accettazione dello Statuto I.C.B.I.

GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 30.09.2014 il Comune di Galliera Veneta ha approvato lo schema di convenzione per la gestione associata del servizio di distribuzione del gas naturale per i Comuni dell'Ambito Territoriale Treviso 2 – Nord, con la Provincia di Treviso.

AFFIDAMENTO DI PROCEDURE DI GARE D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI PADOVA: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 23.12.2014 il Comune di Galliera Veneta ha approvato lo schema di convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Centrale di Committenza della Provincia di Padova. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.12.2015 è stato deliberato il recesso dalla predetta convenzione, con l'istituzione tra i Comuni di Cittadella e Galliera Veneta di un ufficio unico per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture "Centrale di committenza", ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 163/2006, individuando nel Comune di Cittadella l'Ente capofila.

SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI: sono ventotto i Comuni dell'Alta Padovana, tra i quali anche quello di Galliera Veneta, che, sostenendo il disegno della Regione Veneto espresso nelle Leggi Regionali n ri 56/1994 art 8, 5/1996 art. 27 e 11/2001 art. 130, hanno delegato all'Azienda ULSS n. 15 la gestione dei seguenti servizi sociali:

- Servizio di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata per anziani, minori e disabili;
- Servizio sociale professionale;
- Assegni di cura e buoni servizio;
- Telesoccorso/Telecontrollo;
- Inserimento minori in comunità;
- Contributi per l'affido;
- Informagiovani;
- Animazione sociale;
- Rette residenzialità per disabili in comunità alloggio e R.S.A.;
- Progetti di vita indipendente;
- Tutela e cura (gestione, comprensiva di assunzione di spesa, del ricovero o affido di minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria).

Per questa attività ogni Comune è tenuto al versamento di una quota associativa per abitante, stabilita annualmente dalla Conferenza dei Sindaci.

SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE: con deliberazione di Consiglio Comunale n 17 del 26.6.2006 il Comune di Galliera Veneta ha aderito al Distretto di Protezione Civile "Alta Padovana", così come definito dalla Provincia di Padova e comprendente i territori comunali di Cittadella, Galliera Veneta, Carmignano di Brenta, Fontaniva, Tombolo, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Grantorto e Gazzo.

Con la medesima deliberazione è stato approvato il Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Distretto di Protezione Civile denominato "Alta Padovana", il quale all'art. 13 di detto regolamento è previsto il versamento al Comune capofila di Cittadella (PD) di una somma annuale di € 0,20 per abitante da parte di ogni Comune per le spese del citato Distretto (di cui € 0,05 a titolo di compensazione delle maggiori spese sostenute dal Comune capofila per l'attività dell'ufficio amministrativo di coordinamento).

SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL PARCO ZOOFILO: sono ventotto i Comuni dell'Alta Padovana, tra i quali anche quello di Galliera Veneta, che hanno sottoscritto una convenzione, tramite l'Azienda ULSS n. 15, con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane per la gestione del Parco Zoofilo "S. Francesco" di Piazzola sul Brenta.

Per questa attività ogni Comune è tenuto al versamento di una quota associativa per abitante, stabilita annualmente dalla Conferenza dei Sindaci.

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA MEDIUMBRENTA - I.P.A. FEDERAZIONE MEDIUMBRENTA:

Comuni appartenenti :

Campo San Martino, Campodoro, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Limena, Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Tombolo, Vigodarzere, Villafranca Padovana

SOGGETTO RESPONSABILE: Unione dei Comuni Padova Nordovest

Viale S. Camerini, 3 - 35016 Piazzola sul Brenta (PD)

www.unionedeicomunipadovanordovest.it/

Con finalità legate alle infrastrutture sostenibili nel territorio dei comuni appartenenti: strade, ferrovia, piste ciclabili, fibra ottica e corsi d'acqua .

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi

D.Lgs. n.109 del 31.03.1998, D.L.n. 269 del 30.09.2003 e D.M. 28 dicembre 2007 e D.L. 185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

- Funzioni o servizi

Assegno di maternità, di nucleo familiare, bonus Enel e gas.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

le somme vengono erogate direttamente dagli Enti competenti.

- Unità di personale trasferito: nessuna

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

Legge Regionale n.55/82 (servizi sociali), L.448/98 e L.R.1/2004 (libri scolastici), L.62/2000 e D.P.C.M.106/2001 (borse di studio), L.R.41/93 e 13/89 (barriere architettoniche), L.R.5/2001 e L.431/98 (affitti), delibera di Giunta Regionale n.1402 del 17/07/2012 (famiglie numerose).

- Funzioni o servizi

Servizi sociali, sostegno spese per acquisto libri scolastici, trasporto e mensa, abbattimento barriere architettoniche, assistenza inabili e sostegno alle famiglie per il pagamento delle abitazioni in locazione e famiglie numerose dai 4 figli in su

- Trasferimenti di mezzi finanziari

In bilancio è stato previsto solo il contributo per famiglie numerose, in quanto già assegnato, mentre gli altri contributi saranno oggetto di variazione di bilancio.

- Unità di personale trasferito: nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI SUDETTI PER LA PARTE SOCIALE SARANNO STANZIATE SOMME SUPERIORI NELLA SPESA CORRENTE, LA CUI DIFFERENZA VERRA' FINANZIATA CON MEZZI PROPRI. NELLA SPESA SARANNO STANZIATE SOMME DI PARI IMPORTO ALL'ENTRATA PER QUANTO RIGUARDA I CONTRIBUTI FINALIZZATI

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GALLIERA VENETA

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d lgs n 163/2006	0,00	183.000,00	0,00	183.000,00
Stanziamanti di bilancio	617.210,00	567.000,00	150.000,00	1.334.210,00
Altro	1.308.875,00	1.200.000,00	1.764.705,68	4.273.580,68
Totali	2.176.085,00	1.950.000,00	1.914.705,68	6.040.790,68

	Importo
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Note:

Il Responsabile del Programma

BONALDO GIOVANNI




SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GALLIERA VENETA

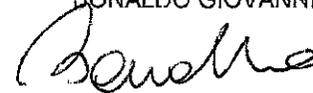
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
1	001	005	028	039		04	A05/08	Efficientamento energetico scuola materna statale di via Campagna	1	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	N	0,00	
2	002	005	028	039		04	A05/08	Messa in sicurezza sismica scuola elementare don Guido Manesso di via Leopardi.	1	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	N	0,00	
3	003	005	028	039		04	A05/08	Sistemazione ed efficientamento scuola materna Generale Gaetano Giardino Ex Fondazione Marianna di Savoia.	1	206.085,00	0,00	0,00	206.085,00	N	0,00	
4	004	005	028	039		01	A01/01	Costruzione di una pista ciclabile di collegamento con il Comune di Cittadella.	2	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	N	0,00	
5	005	005	028	039		01	A05/35	Costruzione nuovo sacrario per inumazioni nel campo est del cimitero comunale.	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	250.000,00	99
6	006	005	028	039		04	A01/01	Riorganizzazione varia Piazza di Mottinello Nuovo in compartecipazione con il Comune di Rossano Veneto.	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
7	007	005	028	039		06	A06/90	Manutenzioni straordinarie immobili comunali	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
8	008	005	028	039		04	A01/01	Intervento a favore della mobilità e della sicurezza stradale in via Maglio.	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
9	009	005	028	039		04	A05/12	Ristrutturazione Palazzetto dello Sport di Mottinello Nuovo per l'inserimento di un gruppo di spogliatoi.	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
10	010	005	028	039		04	A05/12	Riorganizzazione urbanistica, edilizia e funzionale Impianti sportivi di Viale Venezia. 2° stralcio.	3	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
11	011	005	028	039		01	A05/08	Ampliamento scuola elementare Don Guido Manesso.	2	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	S	0,00	
12	012	005	028	039		06	A06/90	Manutenzioni straordinarie immobili comunali.	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
13	013	005	028	039		05	A06/90	Restauro e rifunionalizzazione della porzione ovest della Villa Imperiale ad uso pubblico, per biblioteca centro convegni e servizi noettivi.	3	0,00	0,00	1.764.705,68	1.764.705,68	N	0,00	
14	014	005	028	039		06	A06/90	Manutenzioni straordinarie immobili comunali.	1	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00	

N progr (1)	Cod Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
Totale									2.176.085,00	1.950.000,00	1.814.705,68	6.040.790,68		250.000,00		

Il Responsabile del Programma

BONALDO GIOVANNI




- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D to L. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B

Note

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GALLIERA VENETA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006

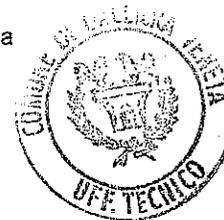
Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53 commi 6 e 7 d.lgs n. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
11	Due lotti in bifamiliare nella lottizzazione P.U.A. 3		X	0,00	183.000,00	0,00
			Totale	0,00	183.000,00	0,00

(1) Numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Note:

Il Responsabile del Programma

BONALDO GIOVANNI

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	RIORGANIZZAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE VENEZIA - PARTE NORD OVEST - 1° STRALCIO GARA BANDITA DEI. 287/687 DEL 27.12.2016	2016	220 000,00	0,00	220 000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
2	RISERZIONAMENTO FOSSATI S.R. 53 GARA BANDITA DEI. 713 DEL 29.12.2016	2016	40 000,00	0,00	40 000,00	VENETO STRADE
3	SISTEMAZIONE SOTTOPASSO CICLOPEDONALE E VIA SAN PIO X GARA BANDITA DEI. 707 DEL 29.12.2016	2016	50 000,00	0,00	50 000,00	VENETO STRADE
4	OPERE ACCESSORIE DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE S.R. 53 GARA BANDITA DEI. 724 DEL 30.12.2016	2016	62 746,12	0,00	62 746,12	VENETO STRADE
5	INSTALLAZIONE POSTAZIONE INFORMATIVA S.R. 53 GARA BANDITA DEI. 612 DEL 5.12.2016	2016	65 000,00	0,00	65 000,00	VENETO STRADE
6	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2015	407 556,00	338 582,30	68 973,70	CONTRIBUTO REGIONE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.157.017,98	2.200.139,13	2.737.557,22	2.913.878,65	2.987.554,55	3.027.424,31	6,440
Contributi e trasferimenti correnti	192.803,88	143.278,48	194.653,70	184.617,45	156.849,84	125.159,40	- 5,155
Extratributarie	1.692.197,61	1.628.381,69	3.325.823,08	3.310.194,01	3.310.194,01	3.310.194,01	- 0,469
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.042.019,47	3.971.799,30	6.258.034,00	6.408.690,11	6.454.598,40	6.462.777,72	2,407
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	110.544,53	100.000,00	120.488,00	120.000,00	0,00	0,00	- 0,405
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	99.022,38	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	392.930,42	82.399,91	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.152.564,00	4.563.752,10	6.460.921,91	6.528.690,11	6.454.598,40	6.462.777,72	1,048
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	279.481,79	521.902,99	4.973.744,22	2.531.612,16	1.685.608,20	1.767.314,08	- 49,100
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	110.891,06	79.937,45	285.342,05	300.781,04	331.000,00	214.000,00	5,410
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	80.364,75	180.000,00	266.200,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	368.339,61	261.797,78	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	470.737,60	1.150.180,05	5.787.084,05	2.832.393,20	2.016.608,20	1.981.314,08	- 51,056
Riscossione crediti	0,00	0,00	24.657,95	2.608,20	2.608,20	2.608,20	- 89,422
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	24.657,95	2.608,20	2.608,20	2.608,20	- 89,422
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.623.301,60	5.713.932,15	12.272.663,91	9.363.691,51	8.473.814,80	8.446.700,00	- 23,702

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	% scostamento della col 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.566.576,22	2.176.007,13	2.767.888,25	2.337.255,99	- 15,558
Contributi e trasferimenti correnti	194.930,75	145.305,68	228.833,30	192.830,64	- 15,733
Extratributarie	1.587.379,05	1.805.049,36	2.843.087,24	2.998.837,05	5,478
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.348.886,02	4.126.362,17	5.839.808,79	5.528.923,68	- 5,323
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	110.544,53	100.000,00	120.488,00	120.000,00	- 0,405
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	6.049.856,69	5.196.418,48	- 14,106
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.459.430,55	4.226.362,17	12.010.153,48	10.845.342,16	- 9,698
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.345.935,40	603.057,54	5.685.182,29	3.435.143,20	- 39,577
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	97.528,72	79.937,45	285.342,05	300.781,04	5,410
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	4.604.570,49	4.178.896,07	- 9,244
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.443.464,12	682.994,99	10.575.094,83	7.914.820,31	- 25,156
Riscossione crediti	0,00	0,00	24.657,95	2.608,20	- 89,422
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	24.657,95	2.608,20	- 89,422
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.902.894,67	4.909.357,16	22.609.906,26	18.762.770,67	- 17,015

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPEIENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.157.017,98	2.200.139,13	2.737.557,22	2.913.878,65	2.987.554,55	3.027.424,31	6,440

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.566.576,22	2.176.007,13	2.767.888,25	2.337.255,99	- 15,558

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	0,4000	0,4000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,7600	0,7600	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,7600	0,7600	716.139,88	714.337,03
Terreni	0,7600	0,7600	56.595,75	56.595,75
Aree fabbricabili	0,7600	0,7600	174.791,78	174.791,78
TOTALE			947.527,41	945.724,56

**Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:
Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni%:**

I.U.C. (Imposta Unica Comunale):

l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla funzione di servizi comunali

L'Imposta Unica Comunale è composta da:

- Imposta Municipale Propria (IMU), "componente patrimoniale", dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), "componente servizi", a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- Tassa sui Rifiuti (TARI), "componente servizi", destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Consiglio Comunale con apposita Deliberazione ha approvato un unico Regolamento comunale disciplinante l'imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue due componenti IMU (di natura patrimoniale) e TASI (sui servizi indivisibili comunali) con atto C.C. N. 16 del 06.09.2014, mentre per quanto riguarda la componente relativa alla TARI (sui servizi per il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) ha rinviato al Regolamento approvato dal Commissario liquidatore del Consorzio Bacino Padova Uno, con Deliberazione n. 08 del 12.05.2014 e ne ha preso atto con atto C.C. n.15/2014

Con deliberazione n. 2 del 13/03/2015 del Commissario liquidatore del Consorzio Bacino Padova Uno è stata approvata una modifica al suddetto regolamento e pertanto si è provveduto alla relativa presa d'atto con atto C.C. n. 12/2015.

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, Legge di Stabilità 2016 ha introdotto importanti modifiche all'impianto della IUC ed ha disposto che le aliquote non potevano comunque essere aumentate rispetto al livello del 2015 per effetto del blocco degli aumenti disposto dal comma 26.

Il comma 42 lettera a) della Legge di Bilancio 2017 n. 232 del 11.12.2016 ripropone il blocco della pressione fiscale per l'anno 2017.

□I.M.U. (Imposta Municipale Propria):

l'art. 1, della Legge n. 147 del 27.12.2013, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione della stessa imposta pur apportando alcune modifiche/integrazioni all'impianto originario prevedendo sostanzialmente la non applicazione dell'IMU:

- □ al possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota ridotta e le detrazioni previste per Legge;
- □ alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- □ ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture 22/04/2008, pubblicato in G.U. n. 146/2008;
- □ alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- □ ad un unico immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legislativo 19.05.2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- □ ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011.

Nell'anno 2013 il minor gettito IMU derivante dall'esenzione imposta dal Legislatore dei fabbricati adibiti ad abitazione principale, dei terreni agricoli (limitatamente alla prima rata di acconto) e dei fabbricati rurali strumentali all'agricoltura è stato rimborsato dallo Stato.

A partire dall'anno 2014 per tutti i Comuni, e dunque anche per il Comune di Galliera Veneta, il minore gettito IMU derivante dall'esclusione delle abitazioni principali doveva essere recuperato con la TASI e/o con aggiuntive manovre tributarie, in quanto non è più stato previsto il contributo a rimborso dello Stato.

Le aliquote per l'anno 2015 sono quelle base stabilite dal legislatore e già applicate negli esercizi 2012, 2013 e 2014, con richiamo per l'anno 2014 all'atto C.C. n. 17/2014.

Per l'anno 2016 con la Legge Finanziaria 2016, lettera a) viene eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori), oggetto della norma successiva.

Con la lettera b) viene introdotta la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificata in A/1, A/8 o A/9;
- il comodato deve essere registrato.

Il possesso dei requisiti per godere della riduzione della base imponibile dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU.

Le lettere c) e d) abrogano il regime agevolativo dei terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti (CD), poiché questa fattispecie viene interamente esclusa dall'IMU (come già è per la Tasi) dalla legge di stabilità 2016

La lettera c) interviene sul comma 5 dell'articolo 13 del dl 201, ristabilendo il moltiplicatore 135 per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni e abolendo la riduzione a 75, prevista dal co 707 della legge di stabilità 2014. Il moltiplicatore 135 varrà solo per i terreni agricoli che non sono posseduti e condotti da CD e IAP, completamente esentati dal 2016

La lettera d) abroga l'art.13, comma 8-bis, del dl 201, che prevedeva la cd "franchigia" per i terreni agricoli posseduti e condotti da CD e IAP iscritti alla previdenza agricola, che abbattava l'imponibile dei terreni per scaglioni di valore.

La lettera e) anticipa al 14 ottobre (anziché 21 ottobre) il termine entro il quale i Comuni devono inviare le delibere IMU al Mef, ai fini della pubblicazione, da parte di quest'ultimo, entro il 28 ottobre sul Portale del federalismo fiscale. Il termine del 14 ottobre viene definito come "perentorio". La comunicazione delle variazioni IMU entro tale data va di fatto considerata condizione di efficacia delle variazioni stesse

Le suddette disposizioni hanno comportato per questo Comune un minor gettito

Per il triennio 2017/2019 è stata prevista una entrata di €700 000,00 .

TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili):

La disciplina di base della TASI, così come delineata dall'art 1 della Legge n. 147/2013 e successivamente modificato ed integrato dal D.L. n. 16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014, si caratterizzava per i seguenti capisaldi:

-□il presupposto impositivo della TASI era il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione dei terreni agricoli;

-□la TASI era dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al precedente capoverso ed in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile e le modalità di calcolo di questa imposta sono quelle previste per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, e □l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, prevedeva una entrata determinata dallo Stato per questo Comune, in € 452 476,30 .

Il Consiglio Comunale, con apposita Deliberazione ha determinato le aliquote per l'anno 2014 con atto C.C. n. 17/2014 e per l'anno 2015 con atto C.C. n. 2 del 31.03.2015.

Il comma 14 della Legge di Stabilità 2016 sancisce l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, declinandola anche con riferimento alle specificità del tributo. Le modifiche incidono sulla disciplina TASI dettata dalla legge di stabilità 2014 (legge n.147 del 2013).

In particolare, la lettera a), con una modifica al comma 639, elimina la Tasi dagli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche "dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare", ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd "immobili di lusso"). La formulazione del nuovo comma 639 non contribuisce ad una migliore definizione del concetto di "nucleo familiare", sul quale rimangono margini di incertezza.

Con la lettera b) viene sostituito il co. 669 della legge di stabilità 2014, riguardante il presupposto impositivo della Tasi. Tale nuova disposizione rappresenta una norma di coordinamento con la generale esenzione TASI di abitazioni principali e terreni agricoli. Viene precisato che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale. Restano imponibili le abitazioni "di lusso" (A/1, A/8 e A/9).

La lettera c) interviene sul comma 678 della legge di stabilità 2014. Si prevede che l'aliquota TASI dei cd "immobili merce" è ridotta all'1 per mille, fintanto che restino invenduti e non siano in ogni caso locati. E' concessa la facoltà ai Comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento. La norma stabilizza a regime il limite già in vigore per gli anni 2014 e 2015.

Quanto suesposto ha comportato per questo Comune una sostanziale perdita di gettito pari ad € 340.000,00 che è stato riconosciuto dallo Stato con la rimodulazione del Fondo di Solidarietà comunale e della variazione percentuale della quota del gettito Imu destinato ad alimentare il FSC, con la precisazione già indicata per quanto riguarda l'I.M.U. .

Per il triennio 2017/2019 è prevista l'entrata di € 140.000,00 .

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE:

Il D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 (cd Spending review) al comma 6, dell'art. 16, così come modificato dal comma 121, dell'art. 1 della Legge n. 228/2012, stabilisce che il "Fondo Sperimentale di Riequilibrio"; come determinato ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 23/2011, il fondo perequativo e i trasferimenti ai Comuni della Regione Sicilia e della Regione Sardegna sono ridotti di 2.250 milioni di euro per l'anno 2013, di € 2.500 milioni per l'anno 2014 e di € 2.600 milioni a decorrere dall'anno 2015.

La Legge n. 228/2012 (cd Legge di Stabilità 2013) al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'Imposta Municipale Propria di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, aveva istituito con contestuale soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio, il "Fondo di Solidarietà Comunale". A decorrere dall'anno 2014, la dotazione del Fondo di Solidarietà per tutto il comparto Enti Locali era pari a:

- € 6.647.114.923,12 per l'anno 2014;
- € 6.647.114.923,12 per l'anno 2015 e successivi.

La dotazione del fondo a livello di comparto Enti Locali, per ciascuno degli anni 2014-2016, era assicurata per € 4.717.900.000,00 attraverso una quota dell'IMU comunale (pari al 38,22%)

La dotazione del fondo poteva essere variata dallo Stato in aumento o in riduzione per tenere conto dell'effettivo gettito IMU riservato allo Stato derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D"

Nella Legge Finanziaria 2016 il comma 17 introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate.

La lett.a) prevede l'incremento del FSC in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI di cui al precedente paragrafo, con riferimento ai Comuni delle RSO e in quelli delle regioni Sicilia e Sardegna.

Viene modificato il comma 380-ter prevedendo che, a partire dal 2016, la dotazione dell'FSC è incrementata di 3.767,45 milioni di euro di cui:

- Abolizione Tasi abitazione principale (3.500 mln di euro ca.);
- Esenzione IMU terreni agricoli (152,4 mln di euro), cui si aggiungono i circa 250 mln dovuti per il ritorno al regime di esenzione dei terreni montani previgente al dl 4/2015, di cui al co 13;
- Esenzione Tasi inquilini abitazioni principali (15,6 mln di euro);
- Esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza (260 mila euro ca.);
- Riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso ab. principale (20,7 mln di euro);
- Riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato (78,4 mln di euro ca.).

La dotazione dell'FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell'IMU comunale ridotta a 2.768,8 mln. di euro (a fronte dei 4.717,9 mln. degli anni 2013-15). La riduzione in questione (circa 1.950 mln. di euro) comporta una variazione della quota di alimentazione del Fondo da parte dei Comuni la cui percentuale può essere ora valutata intorno al 22% del gettito standard dell'IMU.

Con la lettera b), aggiunta nel corso dell'esame parlamentare, vengono consolidati i contributi già previsti attraverso accontamenti sul FSC fino al 2014, di 30 milioni di euro rispettivamente destinati alle unioni di Comuni e alle fusioni di Comuni.

Vengono formalizzate con legge (lett.c) le scadenze entro cui dovrà essere emanato il DPCM sui criteri di formazione e riparto dell'FSC. In particolare, per l'anno 2016 è prevista la data del 30 aprile. A decorrere dal 2017 invece, la data è fissata al 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Con la lett.d) si prevede che con il citato DPCM può essere variata la quota di alimentazione dell'FSC di spettanza comunale, e conseguentemente può essere rideterminata la dotazione complessiva del Fondo medesimo. Le modalità di versamento al bilancio dello Stato saranno determinate con il DPCM "FSC".

La disposizione recata dalla lettera e), modificando il co. 380 – quater della legge di stabilità 2013, determina un incremento progressivo della quota del FSC da accantonare per essere redistribuita sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. In particolare, viene disposto che tale quota sia pari al 30 per cento per l'anno 2016, al 40 per cento per l'anno 2017 ed al 55 per cento per l'anno 2018.

Il punto 2 stabilisce che i fabbisogni standard, da prendere in considerazione ai fini del riparto dell'accantonamento, saranno approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (che sostituisce la COPAFF) entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Per l'anno 2016, sono stati assunti a riferimento i fabbisogni standard approvati dalla predetta Commissione entro il 31 marzo 2016.

Non sono ancora noti gli elementi di stima del Fondo di Solidarietà Comunale 2017/2019, ma è stata resa nota una anticipazione che è stata inserita in entrata per l'importo di € 451.620,90 per le tre annualità.

I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili) , I.M.U (Imposta Municipale Propria) , TASI (Tributo sui servizi indivisibili) attività di accertamento:

Dall'anno 2012 l'Imposta Comunale sugli Immobili non trova più applicazione essendo stata sostituita dall'Imposta Municipale Propria e dal 2014 dalla I.U.C.

Per le annualità 2017 2018 e 2019 sono previste solo entrate derivanti dall'attività di recupero dell'evasione dell' I.C.I. , unitamente all'attività accertativa prevista per l'I.M.U e la T.A.S.I. delle annualità precedenti.

Gli stanziamenti previsti sono:

- € 217.288,56 per l'anno 2017
- € 306.256,88 per l'anno 2018;
- € 346.126,64 per l'anno 2019.

L'attività di accertamento e di controllo è svolta direttamente dall'Ente, attraverso l'Ufficio Tributi, che, con l'incrocio dei dati disponibili (Anagrafe, Catasto, Conservatoria, Agenzia delle entrate, etc) è in grado di svolgere una efficace azione di controllo e di recupero dell'evasione.

Addizionale IRPEF Comunale: per l'anno 2017 l'Amministrazione conferma la soglia di esenzione stabilita per i redditi pari o inferiori ad € 18 000,00, e l'aliquota nella misura del 0,8%

L'addizionale è versata al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno di imposizione

L'importo previsto nel triennio 2017/2019 ammonta ad € 630 000,00 annui per la prima annualità, mentre per la seconda e terza è previsto l'importo di € 650 000,00, sulla base di una stima data dalle riscossioni in conto competenza e residui degli anni precedenti e dalle previsioni indicate nel "Portale per il federalismo"

Addizionale sul Consumo dell'Energia Elettrica: a decorrere dall'anno 2012 l'addizionale sul consumo di energia elettrica viene riassorbita dal fondo sperimentale di riequilibrio, ora sostituito dal fondo di solidarietà comunale.

Imposta di Pubblicità e diritti sulle Pubbliche affissioni: non è prevista nessuna variazione di imposta rispetto all'anno 2016

Tale imposta è gestita mediante concessione con la Ditta ICA srl Spa, il cui contratto scadrà il 31/12/2021.

L'affidamento è stato fatto a seguito di espletamento di gara ai sensi del D Lgs. n. 163/2006 e la remunerazione del servizio è a canone annuo per l'importo di € 43.650,00.

La società concessionaria si occupa della gestione del tributo (ricezione denunce, calcolo ed incasso delle somme dovute), dell'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa, dell'attività di riscossione coattiva a mezzo decreto ingiuntivo e del contenzioso

Tassa Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche: non è prevista nessuna variazione di imposta rispetto all'anno 2016.

Il gettito stimato è di € 25 000,00 per ogni anno del triennio.

TARI (Tariffa sui servizi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti):

Il Comune di Galliera Veneta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.12.2007 ha affidato, nelle more della costituzione dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 201 del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006, al Consorzio Bacino Padova Uno le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani come individuate anche dalla L.R. del Veneto n. 3/2000.

Con la sopraccitata Delibera il Comune ha individuato, ai sensi dell'art. 204 del Decreto Legislativo n. 152/2006, quale gestore unico per l'ambito territoriale del Bacino la Società Etra S.p.A., società a totale partecipazione pubblica e già gestore del servizio di asporto rifiuti. Per espressa previsione di legge, il gettito del tributo deve coprire integralmente il costo del servizio. Fino al 31.12.2012 il Consorzio Bacino Padova Uno ha gestito la Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) in regime di IVA come sancito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 3 del 2010. Nell'anno 2013, l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, ha istituito la TARES in sostituzione della TIA e previsto una imposta aggiuntiva pari allo € 0,30 per mq di superficie incassata dallo Stato.

Nell'anno 2014 l'art. 1 della Legge n. 147/2013 ha soppresso la TARES ed istituito la TARI, che per i Comuni che adottano sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti può essere gestita come tariffa-corrispettivo. Il Consorzio Bacino Padova Uno, in veste di Autorità d'Ambito Territoriale per le funzioni allo stesso affidate di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani.

Anche per il triennio 2017/2019 il Bilancio riporta uno stanziamento che, per pari importo, è inserito nell'entrata e nella spesa pari ad € 671.026,77, ciò in quanto come suindicato non in gestione diretta dell'Ente

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

La Legge di Bilancio 2017 n. 232/2016 ha riproposto il blocco della pressione fiscale già previsto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il comma 26 dell'art. 1, disponendo la sospensione dell'efficacia delle Deliberazioni degli Enti Locali che prevedono aumenti nei tributi locali rispetto alle aliquote/tariffe applicate nel 2015.

Ciò persegue il fine di contenere il livello della pressione tributaria, in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica

Per l'anno 2017 si conferma quanto applicato nell'anno 2016, così riassunto:

Canone Depurazione e Fognatura:

Per l'anno 2017 come per il 2016, il canone depurazione e fognatura delle acque reflue provenienti da insediamenti produttivi e da insediamenti civili è fissato dall'ente gestore dei servizi, ovvero ETRA S.p.A. di Bassano del Grappa (VI)

IMU:

Il gettito IMU per l'anno 2017, ai fini previsionali di pareggio di Bilancio, è previsto in € 700 000,00 annui per il triennio 2017/2019

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 06.09.2014 è stato disposto per l'IMU quanto segue:

Aliquote:

- Fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali c d di lusso A/1, A/8 ed A/9: 4,00 per mille
- Tutti gli altri immobili : 7,60 per mille

Detrazioni:

- Detrazione per abitazione principale (categorie A/1, A/8 e A/9): euro 200,00

Trova conferma per l'IMU quanto deliberato nell'anno 2014 e confermato negli anni 2015, 2016 e 2017

□TASI:

Il gettito TASI, previsto per l'anno 2017 sulla base delle stime, è pari ad € 140 000,00 ed è così ripartito:

-□fabbricati rurali:	€ 9.000,00
-□fabbricati produttivi del gruppo catastale "D" :	€ 105.000,00
-□fabbricati merce imprese costruttrici:	€ 2.000,00
-□aree fabbricabili:	€ 24.000,00
	Totale: € 140.000,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 31.03.2015 è stato disposto per la TASI quanto segue:

- Fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (compresi gli immobili ad essi assimilati per previsione legislativa o regolamentare): 1,50 per mille
- Fabbricati rurali uso strumentale di cui all'art 13 comma 8 del D.L. 201/2011: 1,00 per mille
- Fabbricati classificati nel gruppo catastale D (escluse D/10): 1,00 per mille
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati di cui all'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201/2011: 1,00 per mille
- Aree Fabbricabili: 1,00 per mille
- Fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5: 0,00 per mille
- Fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente: 0,00 per mille

- di stabilire al 10% la quota della TASI a carico del detentore dell'immobile, ai sensi dell'art 1, comma 681, della Legge n. 147 del 23/12/2013;

- di non applicare, per l'anno 2015, detrazioni, riduzioni ed esenzioni per la TASI in aggiunta alle previsioni di legge;

Il comma 682 lett. b) punto 2) della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 dispone che il Comune, con proprio regolamento è tenuto ad individuare i servizi indivisibili ed i relativi costi cui la copertura della TASI è diretta e che nel Regolamento istitutivo della IUC è previsto, per la individuazione dei servizi indivisibili ed i criteri di determinazione dei costi, un atto del Consiglio Comunale;

Dato che il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento che attua il principio contabile applicato alla programmazione, come definito nell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, nel quale vanno riportati tutti gli elementi strategici e operativi utili a descrivere quali sono i programmi dell'Amministrazione Comunale, sia per quanto riguarda gli Organi Istituzionali sia per quanto riguarda gli Uffici e i Servizi Comunali

Pertanto di seguito vengono individuati i seguenti servizi indivisibili:

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	per € 122.435,00
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	per € 277.703,52
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	per € 34.637,91
	per un Totale di € 434.776,43

Si precisa che i costi sono determinati in base allo schema di bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, senza computare i costi coperti con altra forma di finanziamento come i proventi per il rilascio di permessi a costruire e le sanzioni per violazioni al codice della strada;

La TASI copre circa il 32,20 % dei costi dei servizi indivisibili individuati

Trova conferma per la TASI quanto deliberato nell'anno 2015 e confermato nel 2017 con esclusione dell'aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze

Per il triennio 2017/2019, è previsto il ristoro statale del minor gettito dovuto alla disapplicabilità del tributo alle abitazioni principali e relative pertinenze, rimandando al paragrafo precedente per il dettaglio.

Addizionale comunale IRPEF:

L'importo previsto nel triennio 2017/2019 ammonta ad € 630.000,00 annui, tranne per le annualità 2018 e 2019 con l'importo di € 650.000,00 ed è stato calcolato tenuto conto delle riscossioni in conto competenza e residui degli anni precedenti.

La delibera consiliare n. 19 in data 31.08.2013 ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – anno 2013, fissando l'aliquota dello 0,8% (zerovirgolaotto per cento) ed una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo annuo imponibile IRPEF pari o inferiore ad € 18.000,00 (diciottomila).

Trova conferma quanto deliberato ai fini della determinazione dell'aliquota e della fascia di esenzione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31.08.2013, come confermato nell'anno 2015.

□ Imposta di Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni:

La previsione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è pari ad € 43.650,00 per il triennio e tale previsione risulta essere pari al canone annuale.

Con deliberazioni consiliari n. 58 del 28.11.1994 e n. 8 del 15.2.1995, è stato approvato il Regolamento e sono state approvate le tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Con deliberazione consiliare n. 6 del 21.2.2000 è stato deliberato l'aumento del 50%, così come previsto dall'art. 30, comma 17, della Legge 23.12.1999, n. 488.

Trovano conferma le stesse tariffe e diritti sulle pubbliche affissioni approvati con deliberazioni consiliari n. 58 del 28.11.1994, n. 8 del 15.02.1995 e n. 6 del 21.02.2000, come confermato nell'anno 2016 e 2017.

T.O.S.A.P – Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche:

L'importo previsto nel triennio è pari ad € 25.000,00.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 666 del 15.12.1994, sono state approvate le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) comunali, applicabili al Comune di Galliera Veneta, appartenente alla classe V.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.2.1996 sono stati esentati i passi carrai, ai sensi dell'art. 3, comma 63, della legge 28.12.1995, n. 549:
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 21.12.2004, modificato dall'atto di Giunta Comunale n. 14 del 22.2.2005, è stata deliberata la rideterminazione delle tariffe della TOSAP per l'anno 2005;

Trovano conferma, per la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) comunali, le misure approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 21.12.2004, modificata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 22.2.2005 e confermate nell'anno 2017

TARI:

Si rimanda al paragrafo precedente in quanto questo Ente ha trasferito la competenza all'Autorità di Bacino Padova Uno, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.12.2007, il quale gestirà la componente TARI con Regolamento approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 12.05.2014, tenuto conto che il Comune di Galliera Veneta è in regime di tariffa rifiuti, così come previsto dall'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013;

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Briotto Daniele - Responsabile dei Servizi Finanziari

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENIRATE COMPEIENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	192.803,88	143.278,48	194.653,70	184.617,45	156.849,84	125.159,40	- 5,155

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	194.930,75	145.305,68	228.833,30	192.830,64	- 15,733

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Per quanto riguarda i trasferimenti erariali, si ricorda che nel corso dell'esercizio 2011, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 23/2011, sono state modificate le entrate correnti introducendo la compartecipazione IVA ed il fondo sperimentale di riequilibrio, per effetto della fiscalizzazione dei seguenti trasferimenti correnti aventi i requisiti della generalità e della permanenza:

- contributo ordinario
- contributo consolidato
- compartecipazione IRPEF
- contributo compensativo ICI prima casa
- contributo IVA sui servizi esternalizzati e dal 2012, l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica

L'art. 13, comma 18, del DL. 201/2011, convertito con legge n. 214/2011, ha modificato il decreto n. 23/2011, facendo confluire la compartecipazione IVA nel fondo sperimentale di riequilibrio.

A partire dall'esercizio finanziario 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio viene soppresso e sostituito con il fondo di solidarietà alimentato dal gettito IMU ed è inserito fra le Entrate Tributarie. Ogni anno questo importo è comunicato dal Ministero e per il dettaglio si rimanda al capitolo 6.4.1.

Il previsto il contributo MIUR per il servizio rifiuti delle Istituzioni scolastiche e per il servizio mensa insegnanti sarà iscritto in bilancio appena resi noti gli importi assegnati a questo Comune.

Il fondo sviluppo investimenti diminuisce progressivamente per effetto dell'estinzione naturale dei mutui in corso, mantenendo per il biennio 2017/2018 l'importo di € 31.690,44 e azzerandosi dall'anno 2019.

Per quanto riguarda i trasferimenti statali sono stati previsti i seguenti importi:

- € 20.236,74 per l'erogazione di contributi per fattispecie specifiche di legge;
- € 3.424,52 per trasferimenti compensativi minori introiti addizionale irpef;
- € 7.000,00 per trasferimenti spesa mense insegnanti;
- € 5.000,00 per contributo Miur servizio rifiuti istituzioni scolastiche.

Le uniche risorse trasferite dalla Regione o dalla Provincia, sono a titolo di rimborso spese per attività svolte per conto di terzi (contributo affitti, borse di studio, testi scolastici, prole illegittima...)

Pertanto queste entrate transiteranno per il bilancio e sono correlate ad una spesa vincolata e di pari importo.

Negli ultimi anni si è registrata una costante e graduale riduzione dei trasferimenti regionali e provinciali a finanziamento dei servizi

In modo particolare le entrate iscritte in bilancio per l'anno 2017 sono:

contributo regionale per funzioni trasferite: € 1 000,00

contributi regionali vari: € 10 000,00

contributo Regione buoni libro : € 7 000,00

contributo Regione per famiglie numerose: € 4.000,00

contributo Regione per eliminazione barriere architettoniche: € 10 000,00

contributo Regione per progetto servizio civile anziani: € 1.600,00

Inoltre:

- rimborso quote ammortamento ex Consorzio Alta Servizi per € 8.665,75

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

A partire dal 2007 la Regione non trasferisce più risorse per il finanziamento da parte dei Comuni delle funzioni di delega di assistenza all'ULSS n. 15

La spesa a totale carico del Comune è prevista in € 222 000,00

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.692.197,61	1.628.381,69	3.325.823,08	3.310.194,01	3.310.194,01	3.310.194,01	- 0,469

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.587.379,05	1.805.049,36	2.843.087,24	2.998.837,05	5,478

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Altre considerazioni e vincoli:

TRA GLI IMPORTI DI MAGGIOR RILIEVO CI SONO:

- LE CONTRAVVENZIONI PARI A EURO 990.000,00, DEI QUALI UNA QUOTA (€ 190.200,00) E' DI COMPETENZA DI VENETO STRADE IN QUALITA' DI CONCESSIONARIO DELLA RETE STRADALE DOVE E' STATO INSTALLATO IL RILEVATORE DI VELOCITA',
- LE MENSE SCOLASTICHE PER EURO 125.000,00
- I FITTI DI FABBRICATI E TERRENI PER EURO 58.500,00.

E' ISCRITTO IL CANONE DI CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS PER EURO 20.740,00, A SEGUITO DELLA DEFINIZIONE CON IL GESTORE DELLA RETE GAS, AVVENUTO CON ACCORDO RICOGNITIVO/TRANSATTIVO DEL 02.04 2014.

INOLTRE, SONO STATI PREVISTI I GETTITI DOVUTI AGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SIA PER QUANTO ATTIENE ALLA VENDITA DI ENERGIA PER EURO 192.900,00 CHE PER IL CONTRIBUTO G.S.E. PER EURO 826.000,00. QUESTE ENTRATE FINANZIANO LA TOTALITA' DEI RELATIVI CAPITOLI DI SPESA CORRELATI PER LA QUOTA SPETTANTE ALLE DITTE CHE HANNO REALIZZATO GLI IMPIANTI, CON UNA PLUSVALENZA RICONOSCIUTA ALL'ENTE PER LA CONCESSIONE DEL TERRENO, LO SCAMBIO SUL POSTO DELL'ENERGIA E LA QUOTA DEL CONTRIBUTO SPETTANTE PER GLI IMPIANTI DI PROPRIETA' PARI AD EURO 148.900,00.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

IL GETTITO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA TALI ATTIVITÀ È STATO PREVISTO TENENDO CONTO DELLE AVVENUTE MODIFICHE TARIFFARIE , CHE SONO STATE APPROVATE DALLA GIUNTA, DA ULTIMO CON ATTO N. 16 DEL 10.03.2015 E N. 60 DEL 15.09.2015, E SI RIFERISCONO:

- ALL'USO SALA POLIVALENTE VIA MARCONI, LA CUI TARIFFA ORARIA È STATA STABILITA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 88 DEL 20.11.2004;
- ALLA MENSA DELLA SCUOLA MATERNA STATALE DI VIA CAMPAGNA, LE CUI RETTE SONO STATE COSÌ STABILITE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 3.10.2007:

€ 60,00 MENSILI PER I RESIDENTI CHE USUFRUISCONO DELLA MENSA;

€ 85,00 MENSILI PER I NON RESIDENTI CHE USUFRUISCONO DELLA MENSA;

€ 6,00 MENSILI PER I RESIDENTI CHE NON USUFRUISCONO DELLA MENSA, MA CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE MERENDA;

€ 8,50 MENSILI PER I NON RESIDENTI CHE NON USUFRUISCONO DELLA MENSA, MA CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE MERENDA;

- ALLA MENSA DELLA SCUOLA ELEMENTARE MANESSO, PER LA QUALE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 61 DEL 17.09.2013, SONO STATI FISSATI I SEGUENTI COSTI DEL BUONO PASTO:

- € 4,20 PER PASTO;

- ALLA MENSA DELLA SCUOLA ELEMENTARE MONTE GRAPPA, PER LA QUALE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL 15.09.2015, SONO STATI FISSATI I SEGUENTI COSTI DEL BUONO PASTO:

- € 4,20 PER PASTO;

-AI CORSI EXTRASCOLASTICI, LE CUI TARIFFE SARANNO STABILITE CON LA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE DEL CORSO STESSO;

- ALL'USO DELLE PALESTRE DELLE LOCALI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "D PELLEGRINI" E SCUOLA PRIMARIA "GEN G GIARDINO", LA CUI TARIFFA ORARIA È STATA STABILITA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N 93 DEL 18.09 2010;

- ALL'UTILIZZO OCCASIONALE DEL PARCO STORICO, DEI LOCALI E DELLE STRUTTURE DELLA VILLA IMPERIALE, LE CUI TARIFFE SONO STATE STABILITE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16 DELL'08 03 2013;

I PROVENTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE COPRONO NELLA MISURA DEL 76,68% DEI RELATIVI COSTI.

SI CONFERMANO PER L'ANNO 2017 LE TARIFFE ED I CORRISPETTIVI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE COME SOPRA INDICATI.

Tra le entrate del Titolo III sono previste anche le entrate per:

- Interessi attivi per € 500,00
- Rimborsi vari per € 30 000,00
- Rimborso spese accertamento verbali CDS per € 220 000,00
- Rimborso spese gestione Ecocentro per € 75 249,28
- Rimborso spese impianti fotovoltaici per € 28.500,00
- Rimborso spese area autocorriere MOM per € 3.000,00

Inoltre, già dall'anno 2015, trova collocazione fra le Entrate anche il rimborso spese per le consultazioni elettorali e referendarie a carico dello Stato e della Regione, precedentemente inserite nelle Partite di Giro L'importo previsto è di € 50 000,00

Anche i diritti di segreteria e di rogito figurano fra le entrate rispettivamente per € 25 000,00 e € 25 000,00

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col 4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	110.544,53	100.000,00	120.488,00	120.000,00	0,00	0,00	- 0,405
Alienazione beni e trasferimenti capitale	279.481,79	521.902,99	4.973.744,22	2.531.612,16	1.685.608,20	1.767.314,08	- 49,100
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	110.891,06	79.937,45	285.342,05	300.781,04	331.000,00	214.000,00	5,410
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	500.917,38	701.840,44	5.379.574,27	2.952.393,20	2.016.608,20	1.981.314,08	- 45,118

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col 4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	110.544,53	100.000,00	120.488,00	120.000,00	- 0,405
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.345.935,40	603.057,54	5.685.182,29	3.435.143,20	- 39,577
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	97.528,72	79.937,45	285.342,05	300.781,04	5,410
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.554.008,65	782.994,99	6.091.012,34	3.855.924,24	- 36,694

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

FINANZIAMENTO ANNO 2017	USCITE
STATO	585.000,00
REGIONE	501.128,96
AREE	287.000,00
LOCULI	250.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	300.781,04
PEREQUAZIONI EDILIZIE	208.000,00
CONTR FONDAZIONE CARIPARO	172.875,00
CODICE DELLA STRADA	347.680,00
PROVINCIA	70.000,00
RISERVE SETA SPA	2.608,20
GIROFONDI	390.000,00
COMUNE DI ROSSANO VENETO	65.000,00
	3.180.073,20

FINANZIAMENTO ANNO 2018	USCITE
CODICE DELLA STRADA	347.680,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	331.000,00
REGIONE	600.000,00
STATO	600.000,00
RISERVE SETA SPA	2.608,20
AREE	183.000,00
PEREQUAZIONI EDILIZIE	300.000,00
	2.364.288,20

FINANZIAMENTO ANNO 2019	USCITE
CODICE DELLA STRADA	347.680,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	214.000,00
RISERVE SETA SPA	2.608,20
STATO	1.764.705,88
	2.328.994,08

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DAI PERMESSI DI COSTRUIRE E DA SANZIONI IN MATERIA URBANISTICA

L'art 16 del D P R 6 giugno 2001 n. 380 stabilisce, per il rilascio del permesso di costruire, la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione e che l'art. 15 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10 prevede che il mancato versamento del contributo in oggetto comporta l'applicazione di sanzioni amministrative, da applicare nelle ipotesi di violazione della disciplina urbanistica;

Il comma 737, dell'articolo 1 della Legge 28.12.2015 n. 208, Legge di Stabilità 2016 dispone quanto segue:

"Per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche."

Richiamati:

- l'art. 32 della Legge 28 febbraio 1986 n. 41 e l'art. 24 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 prescrivono determinati obblighi, relativi a specifici piani comunali di eliminazione delle barriere architettoniche;
- a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 della Legge n. 10/1977, la scelta circa la destinazione dei proventi degli oneri e delle sanzioni connesse, è rimessa in linea di principio alla discrezionalità di ciascun Comune, così come ribadito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con Nota n. 0108321 del 07.10.2003.

Dato che il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento che attua il principio contabile applicato alla programmazione, come definito nell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, nel quale vanno riportati tutti gli elementi strategici e operativi utili a descrivere quali sono i programmi dell'Amministrazione Comunale, sia per quanto riguarda gli Organi Istituzionali sia per quanto riguarda gli Uffici e i Servizi Comunali.

Al fine di stabilire la destinazione delle somme che saranno introitate a titolo di proventi dei permessi di costruire e di sanzioni in materia urbanistica, con riferimento agli specifici interventi da programmare in base alla relazione del Responsabile del Servizio Urbanistico che rileva per l'anno 2017 una previsione di entrata stimata in € 420.781,04, si evidenzia il seguente dettaglio:

- spese di investimento	€ 256.781,04
- eliminazione delle barriere architettoniche	€ 25.000,00
- contributo per opere di culto (8% contributo urbanizzazione secondaria)	€ 19.000,00
- spese correnti	€ <u>120.000,00</u>

TOTALE € 420.781,04

Altre considerazioni e illustrazioni: ///

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi		183.453,36	168.373,83	152.506,13
(+) Quote interessi relative a delegazioni		5.767,58	5.308,87	4.824,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		189.220,94	173.682,70	157.330,13

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	3.971.799,30	4.864.288,70	4.666.692,86

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	4,764	3,570	3,371

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPEIENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col 4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	24.657,95	2.608,20	2.608,20	2.608,20	- 89,422
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	24.657,95	2.608,20	2.608,20	2.608,20	- 89,422

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col 4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	24.657,95	2.608,20	- 89,422
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	24.657,95	2.608,20	- 89,422

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

Entrate accertate nell'esercizio 2015, come risulta dal Conto Consuntivo regolarmente approvato:

Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 2.200.139,13
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	143.278,48
Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.628.381,69

TOTALE	3.971.799,30

5/12 DELLE ENTRATE ACCERTATE = € 1.654.916,38

SOMMA STANZIATA € 0,00

Altre considerazioni e vincoli:

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stabilito dal dettato dell'art 222 del T U E L. D.Lgs 267 del 18/08/2000. Nel triennio 2017/2019 non è previsto alcun stanziamento.

Alla data del 31.12.2016 il fondo cassa era pari ad € 2.338.379,02

A decorrere dal 24/01/2012, ai sensi dell'art.35 del D.L. n.1/2012 gli enti locali sono soggetti al regime di Tesoreria unica e pertanto sono tenuti ad effettuare le operazioni di incasso e pagamento presso la contabilità speciale aperta presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato come previsto dall'art 1 della legge n 720/1984, e la legge ha prorogato questa disposizione

Dal 01/01/2017 e fino al 31/12/2021 il servizio di Tesoreria Comunale è svolto dalla Cassa di Risparmio del Veneto, a seguito di espletamento della procedura di gara.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO	25.000,00	25.000,00	100,000
NUOVI DIRITTI DI SEGRETERIA	25.000,00	25.000,00	100,000
INTROITI VARI SERVIZI COMUNALI	15.000,00	15.000,00	100,000
RIMBORSO SPESE ENERGIA AREA DEPOSITO CORRIERE	3.000,00	3.000,00	100,000
IVA A CREDITO	6.000,00	6.000,00	100,000
CANONE CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS	20.740,00	20.740,00	100,000
VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI E SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AL C.D.S.	990.000,00	990.000,00	100,000
RIMBORSO SPESE PER NOTIFICHE	200,00	200,00	100,000
SERVIZIO MENSA SCUOLA MATERNA STATALE E SCUOLE ELEMENTARI	137.500,00	125.000,00	90,909
USO SALE COMUNALI	1.200,00	200,00	16,666
USO PALESTRE SCUOLE	12.000,00	6.000,00	50,000
UTILIZZO PARCO	3.000,00	1.000,00	33,333
UTILIZZO SALA F. BAGNARA	2.000,00	1.000,00	50,000
SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.454,73	1.454,73	100,000
DIRITTI DI STATO CIVILE	1.000,00	1.000,00	100,000
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	20.000,00	20.000,00	100,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	1.263.094,73	1.240.594,73	98,218

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Come rilevato dalla tabella precedente, ci sono dei servizi che non hanno la copertura del 100%.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.03.2015 sono state determinate le tariffe e i corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale dell'anno 2015.

IL GETTITO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA TALI ATTIVITÀ È STATO PREVISTO, PER IL TRIENNIO 2017/2019, TENENDO CONTO DELLE AVVENUTE MODIFICHE TARIFFARIE, CHE SONO STATE APPROVATE DALLA GIUNTA, DA ULTIMO CON ATTO N. 16 DEL 10.03.2015 E N. 60 DEL 15.09.2015, COME RIPORTATO NEL PARAGRAFO 6.4.3, CON LA CONFERMA DELLE STESSE.

L'art. 172, lett. c) del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 stabilisce che occorre definire la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e che, la relativa Deliberazione, è allegata al Bilancio di Previsione annuale;

L'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983, n. 131, dispone per gli Enti Locali che, non oltre la data di approvazione del bilancio, debbano definire la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi e che tale determinazione deve avvenire prendendo in considerazione i costi di ciascun servizio con riferimento alle previsioni del bilancio includendo gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 28.12.1989, n. 415, convertito con modificazioni nella Legge 28.02.1990, n. 38;

Gli artt. 242 e 243 del D Lgs n. 267/2000, prevedono, per gli Enti Locali strutturalmente deficitari, l'obbligo di coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50% e che ai sensi dell'art. 251, comma 5° - del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, e per gli enti locali dissestati la contribuzione degli utenti deve assicurare la copertura dei costi almeno nella misura prevista dalle norme vigenti, fissata dal 4° comma dell'art. 45 del D Lgs n. 504/92, nella percentuale non inferiore al 36%;

Dato che questo Comune, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2015 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

Il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze in data 31.12.1983 (in G.U. n. 16 del 17.01.1984) individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, in attuazione al disposto del 3° comma dell'art. 6 del Decreto Legge 28 febbraio n. 55, convertito, con modificazioni, nella Legge 26 aprile 1983, n. 131;

I servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune sono riassunti dal seguente prospetto, che evidenzia le spese e le entrate previste sul bilancio 2017:

1) Servizio: uso sala polivalente via Marconi

Acquisto beni e servizi	€ 1.200,00	(cap. 224/4 – parte)
Entrata	€ 200,00;	(cap. 456/1)

2) Servizio: mensa scuola materna statale di via Campagna ed elementari

Acquisto beni e servizi	€ 55.000,00 (cap. 569/1)
	€ 80.000,00 (cap. 619/1)
	€ 2.500,00 (cap. 619/2)
	€ 18.000,00 (cap. 566/3 parte)
	<hr/>
	€ 155.500,00
Entrata	€ 50.000,00 (cap. 429/1)
	€ 75.000,00 (cap. 430/1)
	<hr/>
	€ 125.000,00

3) Servizio: **corsi extrascolastici** (da prevedersi con l'organizzazione del corso)

Spese varie	€ 0,00 (cap 717/2 – 717/1)
Entrata	€ 0,00 (cap 560/1);

4) Servizio: **uso palestre scuole**

Spese varie	€ 12 000,00 (cap vari)
Entrata	€ 6 000,00 (cap. 404 parte)

5) Servizio: **utilizzo parco**

Spese varie	€ 3 000,00 (cap. vari)
Entrata	€ 1.000,00 (cap 404 parte)

6) Servizio: **utilizzo sala F. Bagnara**

Spese varie	€ 2 000,00 (cap. vari)
Entrata	€ 1.000,00 (cap 404 parte)

Il costo complessivo dei servizi come sopra elencati ammonta a € 173 700,00, mentre le entrate danno luogo ad un gettito di € 133 200,00 e dunque coprono quindi il 76,68 % dei costi.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
PALAZZO MUNICIPALE	VIA ROMA 174		UFFICI E SERVIZI PUBBLICI
PALAZZO MUNICIPALE	VIA ROMA 174		UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE
PALAZZO MUNICIPALE	VIA MARCONI		UFFICI
SALA PAVAN	VIA MARCONI		SALA RIUNIONI
SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO	VIA LEOPARDI		SCUOLA ELEMENTARE
SCUOLA MEDIA D. PELLEGRINI	VIA EUROPA 41		SCUOLA MEDIA E PALESTRA
SCUOLA MEDIA D. PELLEGRINI	VIA EUROPA 41		LOCALI MENSA
SCUOLA ELEMENTARE GENERALE G. GIARDINO	VIA ROMA		SCUOLA ELEMENTARE E PALESTRA
SCUOLA ELEMENTARE MONTE GRAPPA	VIA CAMPAGNA		SCUOLA ELEMENTARE
SCUOLA MATERNA STATALE	VIA ALBERI		SCUOLA MATERNA
SCUOLA MATERNA ED ASILO NIDO G. GIARDINO	VIA ROMA	12000,00	SCUOLA MATERNA ED ASILO NIDO
EDIFICIO EX FONDAZIONE SCOLASTICA	VIA ROMA		ALLOGGIO RELIGIOSE ED EX FONDAZIONE
PALESTRA POLIVALENTE	VIALE VENEZIA		PALESTRA POLIVALENTE
PALESTRA CON ANNESSI SPOGLIATOI	VIA ALBERI		PALESTRA
LOCALE ADIBITO A BAR ANNESSO ALLA PALESTRA	VIA ALBERI		LOCALE BAR
SPOGLIATOI MOTTINELLO NUOVO	VIA STATUE		SPOGLIATOI PER GIOCO DEL CALCIO
NUOVI SPOGLIATOI MOTTINELLO NUOVO	VIA STATUE		SPOGLIATOI PER GIOCO DEL CALCIO
PALAZZETTO MOTTINELLO NUOVO	VIA STATUE		PALESTRA MOTTINELLO NUOVO
ORTI SOCIALI	VIA ALBERI		ORTI SOCIALI
IMPIANTI SPORTIVI E SPOGLIATOI	VIALE VENEZIA		IMPIANTI SPORTIVI E SPOGLIATOI GIOCO CALCIO
CIMITERO COMUNALE	VIA SAN PIO X		CIMITERO
ALLOGGI PER ANZIANI DI VIALE VENEZIA	VIALE VENEZIA	7000,00	N. 7 ALLOGGI + N. 6 GARAGE PER ANZIANI
ALLOGGI DI VIA PIRANDELLO	VIA PIRANDELLO		N. 5 ALLOGGI E N. 5 GARAGE IN USUFRUTTO TEMPORANEO ALLA FONDAZIONE LA CASA
PORZIONE OVEST VILLA IMPERIALE	VIA ROMA		BIBLIOTECA
PORZIONE OVEST VILLA IMPERIALE	VIA ROMA		ALTRI LOCALI E SERVIZI (SALA F. BAGNARA)
CASA ABBE' PIERRE	VIA MONTE GRAPPA 3 / VIA ALIGHIERI		N. 3 ALLOGGI E N. 2 GARAGE
CASA GUIDOLIN	VIA MONTE GRAPPA		N. 4 ALLOGGI IN USUFRUTTO TEMPORANEO ALLA FONDAZIONE LA CASA
LOCALE EX BAR STADIO	VIALE VENEZIA		CIRCOLO PENSIONATI
LOCALE EX BAR STADIO	VIALE VENEZIA		SALE PER ASSOCIAZIONI
MAGAZZINO COMUNALE	VIA E. MATTEI		MAGAZZINO COMUNALE
ALLOGGIO DI SERVIZIO	VIA MARCONI		ALLOGGIO DI SERVIZIO E GARAGE
SPOGLIATOI IMPIANTI SPORTIVI	VIALE VENEZIA		SPOGLIATOI GIOCO CALCIO
SALA CENTRO SOCIALE DI QUARTIERE	VIA PIRANDELLO		SALA RIUNIONI E RITROVO

IL MAGLIO			
ALLOGGIO	VIA PIRANDELLO		ALLOGGIO CON DIRITTO DI ABITAZIONE
EDIFICIO PRO-LOCO	VIALE VENEZIA		SALA RIUNIONI CON LOCALE DI CUCINA E SERVIZI
CABINA ELETTRICA	VIA ALBERI		CABINA ELETTRICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA
PARCO STORICO VILLA IMPERIALE	VIA ROMA		SUPERFICIE HA 6 ARE 30 CA 78 FOGLIO 9 MAPP. 470-472-473-474-645-753-754-756-757-758-1440-1442
PARCO BADEN POWELL	VIA ALBERI		SUPERFICIE HA 3 ARE 6 CA 65 FOGLIO 3 MAPP. 1780
PARCO ADIACENTE SCUOLA MEDIA	VIA LEOPARDI		SUPERFICIE ARE 6 CA 40 FOGLIO 6 MAPP. 492
PARCO GIOCHI	VIA BAGNARA		FOGLIO 6 MAPP. 1213 SUPERFICIE ARE 6 CA 33
PARCO GIOCHI	VIA VIVALDI		FOGLIO 9 MAPP. 1491 SUPERFICIE ARE 2 CA 62
AREE VERDI	TERRITORIO COMUNALE		SUP. HA 2 ARE 1 CA 45.FG 2 M 617-690-706-711-767, FG 3 M 237-752-1071-1074-1095-1126-1160-1542-1620-1623, FG 5 M 748, FG 6 M 115-884-951/953-981-1314-1326-1381-1399-1400-2082-2085-2088-2093-2221/24
AREE VERDI	TERRITORIO COMUNALE		SUP. HA 2 ARE 51 CA 67 FG 8 M. 104-462-465-826-921-922-992-993-994-995, FG 9 M.39-800-820-823-819-923-926-929-978
IMPIANTI SPORTIVI E CAMPO CALCIO	MOTTINELLO NUOVO		SUPERFICIE HA 1 ARE 49 CA 95 FG 2 MAPP. 574-575-1049
CAMPO SPORTIVO	VIA CAMPAGNA		SUPERFICIE ARE 94 CA 23 FOGLIO 3 MAPP. 1298 - 1523
IMPIANTI SPORTIVI	VIALE VENEZIA		SUPERFICIE HA 1 ARE 27 CA 35 FOGLIO 9 MAPP. 133-134-460-369-371
PARCO DIVERTIMENTI	VIALE VENEZIA		SUPERFICIE HA 1 ARE 20 CA 80 FOGLIO 9 MAPP. 241-1047-1048-1049-1453-1455
MONUMENTO AI CADUTI	PIAZZA MUNICIPIO		SUPERFICIE CA 53 FOGLIO 9 PARTICELLA B
TERRENO CON IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA	VIA DELLE PRESE		SUPERFICIE HA 2 ARE 81 CA 94 FOGLIO 3 MAPP. 1781-1783-1784-1785
LOTTE TERRENO PUA 3	VIA LEOPARDI		SUPERFICIE ARE 31 CA 90 FOGLIO 6 MAPP. 367-2596-2594

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CONTRIBUTO DA PARROCCHIA PER COMODATO FABBRICATO EX FONDAZIONE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
FITTI TERRENI COMUNALI	39.500,00	39.500,00	39.500,00
CORRISPETTIVO GSE VENDITA ENERGIA	192.900,00	192.900,00	192.900,00
CONTRIBUTO GSE	826.000,00	826.000,00	826.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	1.092.400,00	1.092.400,00	1.092.400,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

DAL PROSPETTO RISULTANO INDICATI I PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE.

PER QUANTO RIGUARDA I FITTI DEI TERRENI COMUNALI, L'ENTRATA E' DATA DAL CORRISPETTIVO RICONOSCIUTO DAI GESTORI DELLE LINEE TELEFONICHE PER L'INSTALLAZIONE DELLE ANTENNE

INOLTRE, SONO STATI PREVISTI I GETTITI DOVUTI AGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SIA PER QUANTO ATTIENE ALLA VENDITA DI ENERGIA CHE PER IL CONTRIBUTO G.S.E . QUESTE ENTRATE FINANZIANO LA TOTALITA' DEI RELATIVI CAPITOLI DI SPESA CORRELATI PER LA QUOTA SPETTANTE ALLE DITTE CHE HANNO REALIZZATO GLI IMPIANTI, CON UNA PLUSVALENZA RICONOSCIUTA ALL'ENTE PER LA CONCESSIONE DEL TERRENO, LO SCAMBIO SUL POSTO DELL'ENERGIA E LA QUOTA DEL CONTRIBUTO SPETTANTE PER GLI IMPIANTI DI PROPRIETA'